



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Piazza Costituzione, 4 - 37047 San Bonifacio (VR)

Tel. 045-6132611 Fax 045-6132401

C.F./P.Iva 00220240238

Internet: www.comune.sanbonifacio.vr.it P.E.C. sanbonifacio.vr@cert.ip-veneto.net

Alluminio – Scheda Rifiuto

COSA INSERIRE	COSA NON INSERIRE
<ul style="list-style-type: none">- lattine in alluminio con il simbolo AL;- scatolette e lattine in bandastagnata;- scatolame metallico alimentare vario (carne, pelati, tonno, fagioli);- capsule e tappi di bottiglie;- foglio in alluminio sottile;- vaschette per alimenti (pulite);- coperchietti dello yogurt;- stampi per dolci.	<ul style="list-style-type: none">- contenitori etichettati "T" ed "F" (lacca, insetticidi, deodoranti).



COME GETTARE I RIFIUTI:

le lattine vanno schiacciate per essere ridotte di volume quanto più possibile e sciacquate.



COME SI TRASFORMANO I MATERIALI:

con la raccolta di lattine si possono recuperare diversi tipi di metalli. Le lattine possono essere fatte di alluminio, ma anche di acciaio e stagno. Tutti questi materiali possono essere recuperati, ma quello più pregiato è certamente l'alluminio identificabile con la sigla AL.

Una volta raccolte le lattine vengono pulite e pressate, l'alluminio viene portato a temperatura di fusione e trasformato in fogli di metallo, pronti per essere trasformati in nuove lattine.

L'alluminio si ricava da un minerale molto raro in Italia: la bauxite.

Per ottenere una tonnellata di alluminio sono necessarie sei tonnellate di bauxite e tale trasformazione comporta l'utilizzo di grandi quantità di energia.

Con una tonnellata di lattine vuote e l'utilizzo del solo 5% dell'energia che sarebbe necessaria per la produzione dell'alluminio dalla bauxite si ottiene un'altra tonnellata di alluminio da riutilizzare.

Vetro – Scheda Rifiuto

COSA INSERIRE	COSA NON INSERIRE
<ul style="list-style-type: none">- bottiglie in vetro (anche con il tappo);- vasi di vetro;- bicchieri;- vetri vari anche se rotti;- cristallo.	<ul style="list-style-type: none">- vetro per finestre;- piatti;- specchi;- pirofile per il forno;- tazzine da caffè;- porcellana;- lampadine.



COME GETTARE I RIFIUTI:

le bottiglie di vetro o i vasetti vanno svuotate e risciacquate.

ATTENZIONE:

Un piatto, una lampadina, specchi, oggetti in ceramica o una semplice tazzina da caffè gettati insieme al vetro possono rovinare una intera "infornata" di materiale recuperato !!



COME SI TRASFORMANO I MATERIALI:

il vetro è costituito da sabbia, soda e calcare, fusi insieme a temperature elevatissime ed è un materiale che, se abbandonato nell'ambiente, si degrada in tempi lunghissimi, mentre si può riciclare infinite volte. Riciclare il vetro significa raccoglierlo separatamente, frantumarlo e rimescolarlo con altra soda e calcare, fondendolo a temperature molto inferiori rispetto a quelle necessarie con il materiale vergine. Questo permette un notevole risparmio energetico ed economico sulle fasi di estrazione e fusione delle materie prime.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Piazza Costituzione, 4 - 37047 San Bonifacio (VR)

Tel. 045-6132611 Fax 045-6132401

C.F./P.Iva 00220240238

Internet: www.comune.sanbonifacio.vr.it P.E.C. sanbonifacio.vr@cert.ip-veneto.net

Plastica – Scheda Rifiuto

COSA INSERIRE

- contenitori in polistirolo;
- bottiglie di acqua minerale, bibite, olio, succhi, creme, latte;
- flaconi e dispensatori di sciroppi, creme, salse, yogurt, saponi, detersivi;
- confezioni rigide/flessibili (es. scatole trasparenti, vassoi), per alimenti in genere (es. affettati, dolci, formaggi, frutta);
- buste e sacchetti per alimenti in genere (pasta, riso, salatini, caramelle, surgelati);
- vaschette porta uova;
- vaschette e barattoli per alimenti- contenitori yogurt, creme di formaggio, desert;
- reti per frutta e verdura;
- film e pellicole;
- contenitori alimenti per animali;
- cassette prodotti frutticolo / alimentari;
- barattoli per il confezionamento di prodotti vari;
- film e pellicole da imballaggio- blister vuoti, contenitori rigidi e formati a sagoma;
- scatole e buste per calze, camicie biancheria intima, cravatte;
- gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso;
- reggette per legatura pacchi;
- sacchi, sacchetti, buste;
- vasi per vivaisti.

COSA NON INSERIRE

- qualsiasi manufatto non in plastica;
- rifiuti ospedalieri (siringhe, sacche per plasma, contenitori per flebo e emodialisi);
- beni durevoli in plastica (elettrodomestici, casalinghi, complementi d'arredo);
- giocattoli;
- musicassette, videocassette;
- custodie per CD;
- piatti, bicchieri e posate di plastica;
- canne per irrigazione;
- articoli per edilizia;
- barattoli e sacchetti per colle, vernici;
- solventi;
- grucce appendiabiti;
- borsette, zainetti;
- posacenere, portamatite, ecc.;
- bidoni e cestini portarifiuti;
- cartellette, portadocumenti;
- componentistica e accessori auto;
- imballaggi con residui del contenuto;
- pellicole sporche di cibo.



COME GETTARE I RIFIUTI:

la plastica ha poco peso e molto volume, quindi le bottiglie devono essere ridotte il più possibile, schiacciandole in orizzontale e rimettendo il tappo affinché non riacquistino la forma originaria.

In generale, i contenitori in plastica, anche quelli per alimenti purchè privi di residui, vanno sciacquati e schiacciati, chiusi con il loro tappo, anch'esso

riciclabile e riposti nel cassetto per la raccolta della plastica.

Non è necessario staccare eventuali etichette di carta.



COME SI TRASFORMANO I MATERIALI:

la plastica ha molti vantaggi: è resistente, impermeabile, leggera ed economica. Ha però un grande difetto: non è biodegradabile!!

Il materiale raccolto viene trasformato in nuovi oggetti d'uso comune e indumenti (es. capi in pile).

Anche quando la separazione delle diverse plastiche risulta troppo complessa e costosa, la plastica raccolta può essere ugualmente avviata al riciclo dando luogo a vari prodotti: tubi per staccionate, vasi per fioriere, giochi da giardino per bambini.

Dalle plastiche, dato il loro alto potere colorifico, è possibile ricavare dell'energia: con una bottiglia di plastica si può tenere accesa una lampadina di 60 watt per un'ora.

Anche se non è obbligatorio riportare sugli imballaggi il simbolo del materiale o del riciclo, ricordatevi che tutti i contenitori che riportano questi simboli sono riciclabili: PE, Pet, PVC, PS



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Piazza Costituzione, 4 - 37047 San Bonifacio (VR)

Tel. 045-6132611 Fax 045-6132401

C.F./P.Iva 00220240238

Internet: www.comune.sanbonifacio.vr.it P.E.C. sanbonifacio.vr@cert.ip-veneto.net

Carta e Cartone – Scheda Rifiuto

COSA INSERIRE	COSA NON INSERIRE
<ul style="list-style-type: none">- vecchi quaderni;- fogli;- giornali;- riviste;- opuscoli;- fotocopie e moduli continui;- scatole di cartone grandi e piccole;- imballaggi di cartoncino delle uova;- sacchetti di carta;- tetrapak scatole di imballaggio di latte;- succhi di frutta, pelati.	<ul style="list-style-type: none">- carta con residui di colla;- carta chimica dei fax;- carta carbone (copiativa);- carta oleata;- carta fotografica;- carta adesiva;- pergamena;- cellophane;- bicchieri e piatti di carta;- fazzolettini usati;- buste di plastica (anche se usate per portarci la carta).

COME GETTARE I RIFIUTI:

La carta che si intende buttare deve essere pulita (in quanto la sporcizia ne ostacola il recupero), non accartocciata, non legata da fili metallici e non spezzettata.

E' necessario separare giornali e riviste dai loro involucri di cellophane e togliere la finestra di plastica dalle buste da lettera. Le scatole e gli scatoloni vanno appiattiti.

COME SI TRASFORMANO I MATERIALI:

attraverso speciali trattamenti, condotti in impianti appositi, il materiale raccolto viene ritrasformato in carta e cartone, nuovi e riutilizzabili.

Per produrre una tonnellata di carta da cellulosa vergine occorrono 15 alberi, 440.000 litri d'acqua e 7600 kWh di energia elettrica, mentre per produrne una di carta riciclata non occorre nessun albero e solo 1800 litri d'acqua e 2700 kWh di energia elettrica.

Tetra Pak – Scheda Rifiuto

COSA INSERIRE	COSA NON INSERIRE
<ul style="list-style-type: none">- Contenitori in Tetra Pak per cibi e bevande.	<ul style="list-style-type: none">- Attenzione: non vanno inseriti tutti i materiali diversi da carta e cartone, i contenitori di prodotti pericolosi, carte sintetiche ed ogni tipo di carta, cartone e cartoncino sporchi.



COME GETTARE I RIFIUTI:

Ricicliamolo insieme a: sacchetti di carta, imballaggi in cartone ondulato, confezioni in cartoncino, scatole, fogli di carta, giornali, riviste, fumetti e stampa commerciale.

Sciaccare

i contenitori per evitare la formazione di cattivi odori

Schiacciare

i contenitori per ridurre il volume

Conferire

i contenitori per bevande insieme a carta e cartoni a seconda della tipologia di contenitore presente nel tuo Comune



COME SI TRASFORMANO I MATERIALI:

Cartoni per bevande ed alimenti rientrano nella categoria degli imballaggi a base cellulosa. Come tali sono avviati al riciclo presso alcune cartiere dove la parte di cellulosa viene separata grazie ad una semplice azione meccanica a base di acqua e successivamente trasformati in carta riciclata. Cartalatte e Cartafrutta sono le due tipologie di carta riciclata che si ottengono dal recupero della componente cellulosica del cartone per bevande e sono impiegabili in infinite modalità. Cartalatte, bianca, è il risultato del riciclo dei contenitori del Latte fresco; Cartafrutta, color avana, nasce invece da quelli per i prodotti a lunga conservazione (succhi di frutta, pelati, vino).



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Piazza Costituzione, 4 - 37047 San Bonifacio (VR)

Tel. 045-6132611 Fax 045-6132401

C.F./P.Iva 00220240238

Internet: www.comune.sanbonifacio.vr.it P.E.C. sanbonifacio.vr@cert.ip-veneto.net

Secco – Scheda Rifiuto

COSA INSERIRE

- spazzamento domestico (polvere, capelli);
- sacchetti aspirapolvere;
- piccoli giocattoli;
- pannolini, assorbenti;
- stracci e tessuti;
- carte accoppiate (es. carta che avvolge i salumi, formaggi) carta oleata, carta carbone;
- stoviglie, piatti e bicchieri di plastica;
- piccoli oggetti di uso domestico (penne, nastro adesivo, rasoi, spazzolini da denti);
- cassette audio e video, floppy, CD;
- lampadine;
- cerotti, cotone;
- mozziconi di sigaretta spenti;
- vasi, bacinelle;
- ceramica;
- calze;
- grucce appendiabito.

COSA NON INSERIRE

- Tetrapak;
- rifiuto organico (umido e verde);
- rifiuti pericolosi (pile, farmaci, contenitori con la sigla T ed F);
- rifiuti riciclabili (es. polistirolo, cellophane);
- rifiuti speciali delle attività produttive.

COME GETTARE I RIFIUTI:

dividere i rifiuti organici da tutti gli altri.



COME SI TRASFORMANO I MATERIALI:

dai rifiuti non riciclabili, attraverso particolari trattamenti, è possibile ricavare CDR (combustibile da rifiuto) che viene utilizzato per produrre energia.

